



AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI

Servizio Giovani e Pari Opportunità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 03 del 16/05/2023

Oggetto: Impegno di spesa per il cofinanziamento del Servizio di Accoglienza residenziale in esito alla presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione nell'ambito dell'*Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 autorizzati al funzionamento e accreditati - idonei alla stipula di convenzioni per il triennio 2023-2025, nell'ambito della linea di attività Abitare nei Dintorni del progetto PON Metro "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda"*, di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 34 del 12/05/2023, a norma dell'art. 163 co. 5 del TUEL.

Capitolo di Uscita 102863, Codice di Bilancio 12.04-1.03.02.99.999, Redigendo Bilancio 2023-2025, Importo € 215.000,00 IVA inclusa.

CUP B69G23000030006

CIG 9826207A87



La Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro);
- con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 302 del 28/12/2016 è stato approvato il Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro), riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, e finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE;
- il POC Metro è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana identificata già dal PON Metro nel Comune capoluogo della Città Metropolitana e condivide il medesimo impianto organizzativo e di funzionamento (procedure di gestione e controllo, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati e il circuito finanziario) dell'omologo Programma finanziato da risorse comunitarie;
- nell'Atto di Delega del 20/10/2017 l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli prevedono, tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che includono la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;
- il Programma si pone in funzione complementare e sinergica rispetto al PON Metro, finanziando per una quota indicativamente pari al 60% delle risorse complessivamente disponibili interventi coerenti con il programma comunitario, ai fini di un rafforzamento della loro efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza nella relativa esecuzione finanziaria, da ottenere anche ricorrendo all'utilizzo di modalità di finanziamento in overbooking;
- la strategia del Programma complementare si declina a livello operativo in tre differenti ambiti prioritari di intervento:

AMBITO	FINALITÀ
Ambito I – Azioni complementari alla strategia del PON Metro	Finanziamento di operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro aventi ad oggetto interventi in materia di agenda digitale, mobilità sostenibile, efficienza energetica ed inclusione sociale di cui agli OT2, OT4 e OT9
Ambito II – Progetti pilota	Finanziamento di progetti pilota di area vasta e di interventi di sistema a supporto della rete delle città metropolitane.
Ambito III – Assistenza tecnica	Finanziamento di attività di Assistenza Tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all'attuazione del Programma, nonché di azioni di sistema finalizzate alla elaborazione di approfondimenti tematici ed alla condivisione di competenze specifiche e strumenti funzionali all'attuazione



delle politiche di sviluppo urbano

- in data 09 novembre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione (Atto di delega) tra l’Organismo Intermedio e l’Agenzia per la Coesione Territoriale per la gestione di una dotazione finanziaria pari ad € 20.500.000,00 (di cui € 20.000.000,00 per l’Ambito I e € 500.000,00 per l’Ambito III);
- con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 30/04/2020 è stato individuato il Dirigente della U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione quale responsabile dell’Organismo Intermedio del PON Metro 2014-2020;
- il Direttore Generale con Disposizione n. 2 del 12/01/2022 ha istituito il Servizio Politiche di Coesione e PNRR, nel quale sono confluite tutte le funzioni assegnate alla UOA Attuazione delle Politiche di Coesione;
- con Decreto del 17/02/2022 il Sindaco ha costituito, ai sensi dell’art. 23 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, l’Unità Organizzativa Autonoma denominata Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, per l’espletamento, tra l’altro, delle azioni di coordinamento nello svolgimento delle attività gestionali inerenti le Politiche di Coesione, ivi compresi i Programmi di finanziamento a gestione diretta ed in particolare dei seguenti:
 - 1) Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro);
 - 2) Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro)
- con nota alct.AICT.Registro Ufficiale.U.0011242.26-08-2021 l’Agenzia per la Coesione Territoriale, facendo seguito alla Delibera CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021, recante la Modifica del Programma operativo complementare (POC) di azione e coesione Città metropolitane 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, ha comunicato l’ammontare delle risorse finanziarie del POC Città Metropolitane 2014-2020, destinate al finanziamento degli interventi di competenza, in variazione alla comunicazione di cui alla nota alct.AICT.RegistroUfficiale.U.0011757 del 15 luglio 2019;
- la dotazione finanziaria in capo all’Organismo Intermedio di Napoli assegnati al Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 vede per l’Ambito I – Azioni complementari alla strategia del PON Metro 2014 - 2020 € 34.000.000,00;
- con disposizione n. 8 del 04/04/2023 il responsabile dell’Organismo Intermedio ha approvato il Nuovo Piano Operativo 6.0 del POC Metro 2014 - 2020 della Città di Napoli, contenente le schede progetto degli interventi che si intende realizzare nell’Ambito I del POC, tra cui l’intervento denominato *POC_NA_I.3.I.h “Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni.”*;
- il progetto è stato ammesso a finanziamento con Disposizione del Responsabile dell’Organismo Intermedio n. 9 del 05/04/2023, per un importo di € 447.816,73 così ripartiti:
 - Linea attività *Abitare in Fiorinda* per € 152.816,73;
 - Linea attività *Abitare nei dintorni* per € 295.000,00.



PREMESSO altresì che:

- la Regione Campania, con il Regolamento Regionale n. 4/2014 di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale” ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture e dei servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell'apposita scheda del catalogo dei servizi, le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza delle donne maltrattate, nel Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della legge 11/07 (DGR n.107/2014);
- il Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 18/05/2016 ha approvato la “Presenza d’atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita e assistita”;
- l’Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del Servizio di Accoglienza per donne maltrattate, ha inteso dunque strutturare un sistema articolato di interventi mediante un processo di convenzionamento con strutture idonee all'accoglienza di donne vittime di violenza, accreditate ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014;
- il Comune di Napoli, attraverso l’attivazione di una nuova linea della progettualità PON Metro 2014-2020 “ABITARE in Fiorinda” denominata “*ABITARE nei dintorni*” ha, già in precedenza, coperto tale fabbisogno emergente individuando strutture residenziali accreditate in regime di convenzione ai sensi della normativa vigente in materia che accogliessero tutte le donne maggiorenni vittime di violenza, sole e/o con figli minori;
- a tal fine, questo Servizio, in seguito all’indizione di Avvisi pubblici volti a costituire un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 autorizzati al funzionamento e accreditati, ha stipulato una serie di convenzioni con le strutture risultate idonee riuscendo a garantire e coprire il fabbisogno di accoglienza in condizioni di emergenza per numerose donne vittime di violenza;
- la recente Intesa n. 146/CU del 14 settembre 2022, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell’Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, ha aggiornato i requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;

CONSIDERATO che:

- con Disposizione Dirigenziale n. 64 del 27/12/2022-DISP\2022\9068 del 27/12/2022 veniva indetta una selezione pubblica finalizzata alla costituzione di un elenco di Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 autorizzati al funzionamento e accreditati - idonei alla stipula di convenzioni per il triennio 2023-2025, nell’ambito della linea di attività *Abitare nei Dintorni* del progetto PON Metro “A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l’Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda”;



- entro la scadenza del termine stabilito, pervenivano a mezzo PEC, al Servizio Giovani e Pari Opportunità, le seguenti n. 16 istanze:

1	Consorzio Matrix	Casa “Fiori nel deserto”
2	Cooperativa Xenia	Casa “I sentieri di Artemide”
3	Cooperativa Dedalus	Casa “Karabà”
4	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	“La casa di Marinella”
5	Cooperativa Marinella	Casa “Siamo qui”
6	Cooperativa Marinella	Casa “Terra mia”
7	La Goccia Società Cooperativa Sociale	“Casa rifugio Alice”
8	Associazione V.E.R.I.	“La casa di V.E.R.I”
9	Demetra Società Cooperativa Sociale	"Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo"
10	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.
11	Organizzazione di volontariato "Spazio Donna"	Casa “Aurora”
12	Cooperativa EVA	Casa “Eva”
13	Cooperativa EVA	Casa “Lorena”
14	Cooperativa Marinella	Casa “Vivere”
15	Cooperativa iCare	Casa “Villa fiorita”
16	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa “Giuditta”

- le nuove Convenzioni con gli Enti sopra indicati dovevano essere finanziate con i fondi del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020;
- a tal fine, con Proposta di Deliberazione n. 03 del 21/03/2023, il Servizio PNRR e Politiche di Coesione chiedeva una variazione al Bilancio 2023 per permettere l’istituzione dei Capitoli e procedere con l’ammissione a finanziamento dei progetti contenuti nel Programma Operativo Complementare al PON Metro 2014-2020, tra cui il progetto dello scrivente Servizio, POC_NA_I.3.1.h “*Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni*” per l’importo di € 447.816,73;
- la mancata adozione della suddetta Deliberazione ha reso, di fatto, tali risorse finanziarie non più disponibili e, pertanto, lo scrivente Servizio ha proceduto con Deliberazione di Giunta n. 139 del 28/04/2023 ad un prelievo dal Fondo spese potenziali di € 315.000,00,



impegnandosi a restituire le somme anticipate con le risorse trasferite che potrà utilizzare dopo l'approvazione del Bilancio; di tale cifra, € 215.000,00 sono destinati all'accoglienza presso le case convenzionate;

- la suddetta Deliberazione è stata registrata e il Capitolo 102863, annualità 2023, è stato dotato di € 315.000,00 in termini di competenza e cassa;

RILEVATO che:

- con Disposizione Dirigenziale n. 34 del 12/05/2023 è stata effettuata la presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione - come da verbali acquisiti dal Servizio - che riportano l'esito delle operazioni di valutazione come segue:

	Denominazione Ente	C.A.D.M.	Punteggio
1	Cooperativa Dedalus	Casa "Karabà"	82,67
2	Cooperativa EVA	Casa "Lorena"	68,67
3	Consorzio Matrix	Casa "Fiori nel deserto"	66,33
4	Cooperativa EVA	Casa "Eva"	65,07
5	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.	64,00
6	Demetra Società Cooperativa Sociale	"Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo"	61,67
7	Organizzazione di volontariato "Spazio Donna"	Casa "Aurora"	61,00
8	Associazione V.E.R.I.	"La casa di V.E.R.I"	60,33
9	Cooperativa Marinella	Casa "Siamo qui"	57,00
10	Cooperativa Marinella	Casa "Terra mia"	57,00
11	Cooperativa Marinella	Casa "Vivere"	56,67
12	Cooperativa Xenia	Casa "I sentieri di Artemide"	56,00
13	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	"La casa di Marinella"	55,00
14	La Goccia Società Cooperativa Sociale	"Casa rifugio Alice"	55,00
15	Cooperativa iCare	Casa "Villa fiorita"	55,00
16	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa "Giuditta"	55,00

- l'Avviso Pubblico precisava che l'Elenco si sarebbe costituito a partire dall'ordine stabilito dal punteggio conseguito dai partecipanti, al fine di garantire il principio di rotazione degli Enti relativamente alle accoglienze; a parità di punteggio, è stato rispettato l'ordine di arrivo delle candidature;

DATO ATTO che:

- le convenzioni disciplinano i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che, gli effetti delle stesse, si esplicheranno solo in caso di concreto inserimento di donne vittime di violenza e di relativa autorizzazione alla spesa;



- il Servizio Giovani e Pari Opportunità si riserva sempre la possibilità di inserimento di donne sole e/o con figli minori vittime di violenza in strutture non convenzionate ma autorizzate al funzionamento ed accreditate, ai sensi del Regolamento Regione Campania 4/14 o di altri regolamenti Regionali (in caso di accoglienze fuori Regione di donne vittime di violenza residenti a Napoli), qualora tutte le strutture inserite nell'elenco degli Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza siano sature e/o non disponibili all'accoglienza o qualora le stesse strutture siano state individuate dall'Autorità Giudiziaria e/o da Forze di Polizia a seguito di situazioni di emergenza ed imprevedibilità;

PRECISATO che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.2.2013;

ATTESTATO che ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.4.2014 tali da impedirne l'adozione;

ATTESTATO, altresì, che:

- il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 8 e 23 comma 1 del d.lgs. 33/2013, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli;
- il presente provvedimento non contiene dati personali;
- A norma dell'art. 163 co. 5 del TUEL "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."



VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 241/90;
- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 / Linee guida in materia di affidamenti a enti del terzo settore;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;
- la Legge n. 190/2012;
- la Legge n. 161/2017;
- il Programma Operativo Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro);
- Il Piano Operativo in vigore del POC Metro 2014 - 2020
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del POC e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza.

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende integralmente riportata

1. **IMPEGNARE, a norma dell'art. 163 co. 5 del TUEL** a favore del seguente elenco di Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 autorizzati al funzionamento e accreditati - idonei alla stipula di convenzioni per il triennio 2023-2025, nell'ambito della linea di attività Abitare nei Dintorni del progetto PON Metro "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda":

	Denominazione Ente	C.A.D.M.
1	Cooperativa Dedalus	Casa "Karabà"
2	Cooperativa EVA	Casa "Lorena"
3	Consorzio Matrix	Casa "Fiori nel deserto"
4	Cooperativa EVA	Casa "Eva"
5	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.
6	Demetra Società Cooperativa Sociale	"Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo"



7	Organizzazione di volontariato "Spazio Donna"	Casa "Aurora"
8	Associazione V.E.R.I.	"La casa di V.E.R.I."
9	Cooperativa Marinella	Casa "Siamo qui"
10	Cooperativa Marinella	Casa "Terra mia"
11	Cooperativa Marinella	Casa "Vivere"
12	Cooperativa Xenia	Casa "I sentieri di Artemide"
13	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	"La casa di Marinella"
14	La Goccia Società Cooperativa Sociale	"Casa rifugio Alice"
15	Cooperativa iCare	Casa "Villa fiorita"
16	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa "Giuditta"

la somma complessiva di Euro 215.000,00 comprensiva di IVA al 5% per lo svolgimento delle attività di accoglienza residenziale fino al 31 dicembre 2025, sul Capitolo 102863 Codice di Bilancio 12.04-1.03.02.99.999 – redigendo Bilancio 2023-2025, annualità 2023;

- 2. STABILIRE** che, nei confronti delle strutture che hanno manifestato interesse, a seguito del completamento dei controlli sulle dichiarazioni rese dai legali rappresentanti degli Enti circa il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'Avviso Pubblico, sarà stipulata apposita convenzione al fine di disciplinarne i rapporti, specificando che il convenzionamento non obbliga l'Amministrazione all'acquisto del servizio residenziale offerto precisando che il pagamento dei corrispettivi avverrà a seguito dell'effettivo trasferimento dei fondi da parte del Programma Operativo Complementare al PON Metro 2014-2020;
- 3. Precisare** che l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la suddetta somma anche per pagare strutture non convenzionate ma autorizzate al funzionamento ed accreditate, ai sensi del Regolamento Regione Campania 4/14 o di altri regolamenti Regionali (in caso di accoglienze fuori Regione di donne vittime di violenza residenti a Napoli), qualora tutte le strutture inserite nel succitato elenco siano sature e/o non disponibili all'accoglienza o qualora le stesse strutture siano state individuate dall'Autorità Giudiziaria e/o da Forze di Polizia a seguito di situazioni di emergenza ed imprevedibilità;
- 4. DARE ATTO** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 Art. 183 D. Lgs 267/00 così come coordinato con D. Lgs 118/2011 Coordinato F integrato dal D.Lgs 126/2014.
- 5. DEMANDARE** al Dirigente del Servizio competente tutti gli adempimenti utili ai fini della sottoscrizione delle Convenzioni;



Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente di n 11 pagine:

- Disposizione n. 34 del 12/05/2023 di presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione

Sottoscritta digitalmente
Il Dirigente del Servizio Giovani e
Pari Opportunità
Dott.ssa Lucia Di Micco

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.